

---

Lombardo Giuseppe –

Verona Grazia Rita

---

**TRIBUNALE DI CATANIA**

PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE EX ART.

75 COMMA 1 E SS D.LGS 14 DEL 12 GENNAIO

2019 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

INTEGRAZIONI CON AGGIORNAMENTO AL

DECRETO LEGISLATIVO N. 83 DEL 17 GIUGNO

2022 E AL DECRETO CORRETTIVO DEL CDM

DEL 04.09.2024

---

**Gestore della Crisi Nominato**

**Dott.ssa Maria Luciana Fragalà**

I sottoscritti sig.ri **Lombardo Giuseppe**, nato a Catania (CT) il 18.05.1956 C.F. LMBGPP56E18C351Y e **Verona Grazia Rita** nata a Catania il 22.05.1960, C.F. VRNGZR60E62C351M, entrambi residenti a Gravina di Catania (CT) in via Emanuele Cutore nr.60 in proprio e per la ditta individuale **Verona Grazia Rita**, con sede legale in Catania (CT), alla via Teocrito lato sud, P. Iva nr. 0419533075, numero R.E.A. CT – 279517

### PREMESSO

- che i sig.ri Lombardo-Verona hanno depositato all'Organismo di composizione della Crisi tenuto presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Catania, istanza per la nomina del professionista di cui all'art. 76 comma 2, del D.lgs. nr. 14 del 12 Gennaio 2019 aggiornato al decreto legislativo del 17 giugno 2020 per il deposito di una proposta per il superamento della crisi da sovraindebitamento delle persone fisiche e dei soggetti non fallibili;
- che i coniugi Lombardo-Verona, appartengono alla categoria dei soggetti indicati nell'articolo 2, comma 1, lettera c) del D.lgs. nr. 14 del 12 Gennaio 2019 aggiornato al decreto legislativo del 17 giugno 2020 stante lo stato di sovraindebitamento, causato dal sopravvenuto incremento dei debiti relativi all'attività d'impresa;
- che, con successivo provvedimento del 14.02.2024, l'Organismo adito ha provveduto alla nomina del professionista, nella persona del Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, dottore commercialista, con studio in Catania alla via P. Metastasio, nr. 25;
- che la sig.ra Verona Grazia Rita è titolare, dal 22.11.2004, dell'omonima ditta individuale (p.iva 04195330875) corrente in Catania (CT), alla via Teocrito lato sud ed esercente l'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento intimo e di costumi da mare;
- che la posizione debitoria degli odierni istanti è rappresentata, come appresso si dirà, per oltre il 70,00% da finanziamenti contratti per l'esercizio dell'attività commerciale. La parte restante dei debiti è rappresentata da posizioni della ditta individuale verso l'Erario e verso l'Istituto previdenziale. Il 20% dei debiti sono attribuibili a posizioni personali del sig. Lombardo contratte al fine di sostenere la ditta individuale della moglie.

CONSIDERATO quanto sopra

- i ricorrenti intendono formulare una proposta di concordato minore “in continuità” ex art. 74 comma 1 del D.lgs. nr. 14 del 12 Gennaio 2019 aggiornato al decreto legislativo del 17 giugno 2020, tramite un esborso mensile, nonché tramite la liquidazione di un bene immobile di loro proprietà. Procedendo, così, alla soddisfazione dei creditori attraverso il piano di concordato di cui alla presente domanda, con il pagamento delle spese di assistenza in pre-deduzione, dei creditori muniti di privilegio speciale, di privilegio generale, nonché dei creditori chirografari, così come appresso puntualmente riferito;
- che tale piano è sintetizzato nelle allegate tabelle “A” – Attivo; “P” – Passivo; “R” – Riepilogo risorse /Oneri;
- che detto piano è stato giudicato fattibile dal professionista nominato ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 comma 2, del D.lgs. nr. 14 del 12 Gennaio 2019 aggiornato al decreto legislativo del 17 giugno 2020 (**all.nr. 27 Relazione dott.ssa M.L. Fragalà**) che, con la detta relazione, ha attestato la veridicità della situazione patrimoniale dei ricorrenti e la veridicità dei dati aziendali e finanziari della ditta individuale Verona Grazia Rita. Attestando, altresì, l’elenco nominativo dei creditori, con indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione, nonché dell’elenco dei titolari dei diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso del debitore;
- che il presente concordato, mira a creare le condizioni affinché i creditori prestino consenso ad una proposta che, allo stato, appare migliore di qualsiasi alternativa a loro disposizione;
- che, competente, ai sensi dell’art. 27 comma 2 e l’art. 76 comma 1 del C.C.I.I., a decidere, sulla presente proposta di concordato minore, è il Tribunale di Catania nel cui circondario i ricorrenti hanno propria residenza.

---

I ricorrenti sig.ri Lombardo Giuseppe e Verona Grazia Rita come sopra identificati,

### PROPONGONO

ai propri creditori il soddisfacimento delle loro ragioni di credito nei termini e nelle modalità che di seguito si passano a descrivere.

Attraverso la seguente proposta di concordato minore, gli istanti, propongono di pagare i creditori sociali, tramite un esborso mensile, nonché tramite la vendita di un immobile in co-proprietà, secondo il seguente piano di concordato:

- Integralmente: le spese di procedura, tutti gli oneri, le spese di prededuzione il creditore munito di privilegio speciale e i creditori di privilegio generali riferibili al sig. Lombardo per capienza del suo Attivo;
- Parzialmente: i creditori muniti di privilegio generale riferibili alla sig.ra Verona Grazia Rita, suddivisi in privilegio generale capiente e non capiente, nei tempi che verranno di seguito descritti;
- Parzialmente: nelle misure e con le modalità infra rappresentate per i creditori chirografari.

Le risorse che consentiranno i superiori pagamenti saranno tratte dalle fonti appresso indicate:

- 1) dalle risorse finanziarie provenienti da redditi da lavoro dipendente percepiti dal sig. Lombardo Giuseppe;
- 2) dalle risorse finanziarie provenienti dagli introiti della ditta individuale “Verona Grazia Rita”;
- 3) dalla vendita del magazzino sito in Gravina di Catania (Ct) alla via E. Cutore nr. 60.

#### 1. Sui requisiti di accesso alla legge

L’art. 74, comma 1, del D.Lgs. n. 14/2019, rubricato “Proposta di concordato minore” prevede al comma 1 che “i debitori di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c), in stato di sovraindebitamento, escluso il consumatore, possono formulare ai creditori una proposta di concordato minore, quando consente di proseguire l’attività imprenditoriale o professionale”. Il successivo comma 2 prevede che “fuori dai casi previsti dal comma 1, il concordato minore può essere proposto esclusivamente quando è previsto l’apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori”.

La presente proposta di concordato minore viene formulata ai sensi del primo comma dell’art. 74 C.C.I.I.

I ricorrenti, appartenendo alla categoria dei soggetti indicati nell’articolo 2, comma 1, lettera c), in stato di sovraindebitamento, intendono sottoporre ai propri creditori una “Proposta di concordato minore” al fine di ripianare i debiti contratti e di poter continuare l’attività di vendita al dettaglio della ditta individuale “Verona Grazia Rita”.

Sul punto occorre precisare quanto di seguito.

Il concordato minore presentato è un **concordato in continuità**. Difatti, le risorse propedeutiche al pagamento dei creditori derivano in parte dagli introiti della ditta individuale esercente attività commerciale. Inoltre i creditori saranno altresì soddisfatti tramite le risorse mensili provenienti dal sig. Lombardo nonché dalla liquidazione di un bene immobile in co-proprietà dei ricorrenti.

Si precisa, che nonostante l'attività esercitata sia commerciale, la ditta individuale "Verona Grazia Rita" è una impresa c.d. minore e, per legge, ha diritto ad accedere alla presente procedura di concordato minore ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett d), CCII. Dall'analisi della situazione economica patrimoniale, la ditta negli ultimi tre esercizi (2021/22/23 e fino al 30.09.2024) non ha superato alcuno dei limiti dettati dalle legge.

	2021	2022	2023	30/09/2024**	Parametri
<b>Attivo Patrimoniale</b>	120.225,00*	120.225,00	120.225,00	120.225,00	fino a 300 mila
<b>Ricavi</b>	51.360,12	93.421,97	94.305,30	64.634,84**	fino a 200 mila
<b>Debiti</b>	328.008,44	308.464,61	305.147,40	323.298,86	fino a 500 mila

\*valore al 50,00% degli immobili siti a Gravina di Catania (CT) di proprietà dei coniugi.

\*\* dato riferibile al periodo 01.02.2024-30.09.2024.

Per massima completezza e per disposizione ex art. 75 comma 1 lett. a) si allegano i modelli dichiarativi dei redditi **(all.nr.1)** anni 2020-21-22-23 e le situazioni economiche 31.12.2021 – 31.12.2022- 31.12.2023 e 30.09.2024 **(all.nr.2)**.

Come dettagliatamente esposto nella relazione del Gestore della crisi (cfr. **all. nr. 27**) si precisa che l'indebitamento in capo ai ricorrenti è in gran parte legato all'attività di impresa svolta dalla sig.ra Verona sotto forma di ditta individuale. Difatti, anche il mutuo contratto con Banca Intesa, inizialmente stipulato nel 1994 per l'acquisto della casa di residenza, è stato rinegoziato nel 2016 al fine di estinguere dei finanziamenti stipulati dalla sig.ra Verona per l'apertura di un negozio di abbigliamento in *franchising* "Engye" sito a Catania in Corso Italia nr.292.

Sono inoltre esistenti debiti di natura erariale e previdenziale per mancato pagamento di imposte tasse e contributi, comprensivi di sanzioni ed interessi il tutto per complessivi €. 40.000,00 circa.

Per ciò che concerne l'indebitamento di natura personale in capo al sig. Lombardo Giuseppe trattasi anche di finanziamenti sottoscritti personalmente al fine di immettere liquidità in favore della ditta individuale della moglie che presentava un notevole sbilanciamento entrate-uscite, come si evince anche dagli estratti conto dello stesso.

Come infra meglio rappresentato, l'indebitamento complessivo è pari ad **€. 390.931,04**, di cui oltre il **70,00%** è **rappresentato da finanziamenti contratti per finanziare la ditta individuale**. Il **12,00%** circa dei debiti sono attribuibili a posizioni personali del sig. Lombardo contratte per supportare l'impresa della moglie. La parte restante dei debiti è rappresentata da posizioni sia della ditta "Verona Grazie Rita" verso l'Erario e verso l'Istituto previdenziale, nonché da debiti erariali in capo al sig. Lombardo (all. Tabella P).

## *2. Sull'elenco dei creditori e le cause di prelazione*

Giusta previsione normativa di cui all'art. 75 e ss. D.Lgs. nr. 14/2019, si produce l'elenco dettagliato dei creditori dell'odierno istante, con indicazione degli importi dovuti nella tabella "P" che alla presente si allega.

In sintesi, la complessiva esposizione debitoria, pari a complessivi **€. 390.931,04**, può così riassumersi:

- **Creditori muniti di privilegio generale** – (ossia creditori muniti di privilegi generali), pari a complessivi **€. 74.024,97**, di cui **€ 15.272,65** riferibili al sig. Lombardo Giuseppe ed **€ 58.752,32** riferibili alla sig.ra Verona Grazia Rita, così come meglio descritto nell'allegata Tabella "P" Passivo e allegato tramite i documenti prodotti. (cfr.all.Tabella P);
- **Creditori muniti di privilegio speciale capiente**- (ossia creditori muniti di garanzia reale sugli immobili di proprietà degli odierni proponenti), pari a complessivi **€. 169.278,78**, così come meglio descritto nell'allegata Tabella "P" Passivo e allegato tramite i documenti prodotti;
- **Creditori chirografari** – creditori chirografari pari a complessivi **€. 147.627,39**.

## *3. Sull'attivo disponibile dei proponenti*

Per quanto riferito al paragrafo che precede, le passività complessive degli odierni istanti sono pari ad **€. 390.931,04** a fronte di un attivo patrimoniale pari ad **€. 251.322,32**.

L'allegata **Tabella "A - Attivo"** dettaglia i beni in comproprietà degli odierni istanti e precisamente:

- ✓ Abitazione di tipo civile di 119 mq, sita a Gravina di Catania (CT) alla via Emanuele Cutore nr.60 e censita al foglio 2, particella 963, sub.24. Immobile in comproprietà (50,00% ciascuno) tra il sig. Lombardo e la

sig.ra Verona. La perizia di stima del 14.06.2024, a firma dell'ing. Giorgio Benigno, ha attribuito a tale immobile un valore commerciale pari ad **€. 133.800,00** (all.nr.3);

✓ Magazzino di 163 mq, sito a Gravina di Catania (CT) alla via Emanuele Cutore nr.60 e censito al foglio 2, particella 963, sub.28. Immobile in comproprietà (50,00% ciascuno) tra il sig. Lombardo e la sig.ra Verona. La perizia di stima del 14.06.2024, a firma dell'ing. Giorgio Benigno, ha attribuito a tale immobile un valore commerciale pari ad **€. 106.650,00**(cfr.all.nr.3);

✓ Abitazione di tipo civile di 58 mq, sita in Valderice (TP) al Largo Tonnara, Edificio H2, censita al foglio 4, particella 272 sub. 56. Immobile di proprietà del sig. Lombardo per il 3,015%. Immobile acquistato dal Lombardo quale casa vacanza "multiproprietà" con diritto di utilizzo per la prima settimana di giugno di ogni anno.

Atteso che su tale abitazione il sig. Lombardo ha la proprietà del 3,015% e per evitare l'aumento di spese, si è preferito valutare tale immobile secondo valori medi OMI. Secondo tali parametri l'immobile ha un valore pari ad €. 62.100,00 e pertanto la quota parte di proprietà del Lombardo è pari ad **€. 1.872,32**. (all.nr.4).

### 3.1. Sui gravami esistenti

Le visure ipo-catastali effettuate sugli immobili di proprietà degli odierni istanti (all.nr.5 visure catastali ed ipocatastali odierni istanti) hanno dato atto che sugli immobili precedentemente dettagliati siti a Gravina in via E. Cutore nr. 60 e censiti al foglio 2, particella 963, sub 24 e sub 28, risulta tale trascrizioni - iscrizione:

- ✓ ipoteca volontaria di I grado del 16.05.2016 repertorio nr. 12928/6388 in favore di **Banca Intesa San Paolo** (oggi ISP OBG s.r.l) per €. 460.000,00. Ipoteca relativa alla sottoscrizione del contratto di mutuo fondiario stipulato dagli odierni istanti in data 13.05.2016.

### 3.1. Sui beni mobili registrati e su altri beni di proprietà del proponente

A seguito di apposita visura al **Pubblico Registro Automobilistico** (all. nr.6) risulta che:

- la sig.ra Verona Grazia Rita non risulta essere intestataria di alcun veicolo;
- il sig. Lombardo Giuseppe, come da visura PRA in allegato, è intestatario dei seguenti veicoli:

- un'autovettura Nissan F15 D D02, immatricolata il 21.12.2012 e targata EP352SK. Bene il cui presunto valore di realizzo in ipotesi liquidatoria, secondo le stime delle riviste specializzate e considerati i 160.000 km del veicolo, è pari ad **€. 6.000,00**;
- un'autovettura Toyota Yaris, immatricolata il 02.01.2008 e targata DM547KB. Bene il cui presunto valore di realizzo in ipotesi liquidatoria, secondo le stime delle riviste specializzate e considerati i 200.000 km del veicolo, è pari ad **€. 1.500,00**;
- un'autovettura Ford Focus, immatricolata il 07.05.2003 e targata CG552TX. Bene il cui presunto valore di realizzo in ipotesi liquidatoria, secondo le stime delle riviste specializzate e considerati 270.000 km del veicolo, è pari ad **€. 1.500,00**;

Si precisa che dalla visura PRA il sig. Lombardo Giuseppe risulta essere intestatario di un vecchio motociclo Honda immatricolato nel 2004. L'odierno istante, anche con la sottoscrizione della presente proposta di concordato minore e sotto la propria responsabilità, dichiara di aver perduto il possesso del predetto bene mobile registrato. Si allega dichiarazione sostitutiva di atto notorio(**all.nr.14**).

### 3.2. Sugli odierni proponenti

#### Stato di famiglia

Dal certificato di stato di famiglia è possibile evincere che a Gravina di Catania (Ct) alla via Emanuele Cutore, nr.60 sono residenti:

- ✓ Lombardo Giuseppe, nato a Catania il 18.05.1956, C.F. LMBGPP56E18C351Y;
- ✓ Verona Grazia Rita nata a Catania il 22.05.1960, C.F. VRNGZR60E62C351M;
- ✓ Lombardo Giovanni nato a Catania il 01.06.1986, C.F. LMBGNN86H01C351H.

I sig.ri Lombardo Giuseppe e Verona Grazia Rita risultano essere in comunione dei beni.

#### Posizione e reddito medio annuale dei proponenti

Il signor *Lombardo Giuseppe* è stato dipendente con contratto a tempo indeterminato presso Banca Intesa San Paolo Spa. Dal mese di Aprile dell'anno 2017, è andato in pensione. Dai cedolini in allegato, il corrispettivo

pensionistico al netto delle trattenute oggi subite (cessione del quinto dello stipendio) è pari a circa € 1.800,00 mensili (all.nr 7).

Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate risulta che, il sig. Lombardo ha prodotto nell'anno 2021, nell'anno 2022 e nell'anno 2023 redditi lordi complessivi pari rispettivamente ad € 37.542,00, € 38.223,00 ed € 39.864,00 (all.nr.8). Una parte dei redditi percepiti dal sig. Lombardo Giuseppe saranno messi a disposizione della procedura così come previsto nel paragrafo "La Proposta".

La sig.ra *Verona Grazia Rita* risulta essere titolare dell'omonima ditta individuale "Verona Grazia Rita". La ditta individuale, iscritta al Registro delle imprese dal 22.11.2004 esercita l'attività di commercio ambulante volto alla vendita al dettaglio di abbigliamento intimo e di costumi da mare(**all.nr.9**).

Da quanto si desume dalla situazione economica al 31.12.2021 la ditta risulta avere ricavi lordi pari ad € 51.360,12 (**cf. all.nr.2**). Occorre precisare che nell'anno di riferimento la ditta Verona Grazia Rita non ha dedotto alcun costo d'esercizio in quanto era soggetta al regime forfettario ex L. 190/2014 bensì ha determinato il reddito imponibile in base alla percentuale di forfettizzazione prevista dalla norma, che nel caso in questione ammonta a 54%, ottenendo un reddito lordo pari a € 27.734,00 dal quale si ricava un reddito netto pari a € 23.574,00. Relativamente alla situazione economica al 31.12.2022, il risultato d'esercizio presenta un utile pari ad € 16.226,00, alla formazione del reddito hanno concorso ricavi per € 102.922,00 e costi per € 86.704,64. Relativamente alla situazione economica al 31.12.2023, il risultato d'esercizio presenta un utile pari ad € 12.544,00 alla formazione del reddito hanno concorso ricavi per € 96.238,00 e costi per € 83.694,00.

Relativamente alla situazione economica di periodo aggiornata al 30.09.2024, il risultato d'esercizio presenta un utile di periodo pari ad € 15.954,00, alla formazione del reddito hanno concorso ricavi per € 64.643,00 e costi per € 48.684,00.

Il figlio dei ricorrenti, signor Lombardo Giovanni non percepisce alcun tipo di reddito e pertanto non produce alcuna dichiarazione. Lo stesso risulta essere fiscalmente a carico del padre.

#### 4. Sugli atti dispositivi del patrimonio

L'art. 75, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 14/2019 prevede che "il debitore deve allegare alla domanda: (...) gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni".

Trattasi in particolare, di mutui, anche sotto forma cambiaria, transazioni, compromessi, alienazioni di beni immobili e di partecipazioni societarie di controllo, concessioni di ipoteche o di pegno, fideiussioni, rinunzie alle liti, ricognizioni di diritti di terzi, cancellazioni di ipoteche, restituzioni di pegni, accettazioni di eredità e donazioni, ed in genere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Da quanto dichiarato dai ricorrenti e da quanto emerso dagli estratti conto allegati (**all.nr.10 Estratto conto sig. Lombardo- Relazione gestore della crisi**) il sig. Lombardo Giuseppe in data 22.02.2021, a seguito della vendita dell'immobile di proprietà della defunta madre, riceveva l'accredito della quota parte ereditata pari ad € 5.978,00. Sul punto si precisa che il ricorrente, per la vendita in argomento, aveva ricevuto nel mese precedente altri accrediti da parte dell'acquirente dell'immobile, che, come si evince dagli estratti conto, sono stati utilizzati dal sig. Lombardo per il pagamento delle spese notarili pari ad € 3.400,00 e dell'Agenzia immobiliare (come da prelevamento del 22.01.2021 (**cf. all.10 Estratto conto sig. Lombardo- Relazione gestore della crisi-**). Nei giorni successivi alla ricezione della somma in oggetto il ricorrente accreditava dapprima € 400,00 e successivamente € 2.400,00 alla moglie, la quale provvedeva al pagamento di fornitori (quali Mantra Stock s.r.l, come si evince anche dai diversi assegni emessi). Inoltre, dall'estratto conto del sig. Lombardo si desume che lo stesso (tra la fine di febbraio e il mese di marzo 2021) ha utilizzato anche parte di tali somme per il pagamento di fornitori della ditta individuale (quali Clan s.r.l e Resce Vincenzo) ed Istituti di credito (quali Compass Banca S.p.A. e Findomestic Banca S.p.A).

Si precisa inoltre, che in data 11.04.2022, il sig. Lombardo riceveva un accredito pari ad € 9.500,00 da parte di Italian Lux, Inc. Dbv Vintage Lux, relativamente alla vendita di accessori d'abbigliamento "vintage". Anche in questo caso l'odierno istante, come si evince dagli estratti conto e da ulteriori documenti in allegato (**cf. all.10 estratto conto sig. Lombardo Relazione gestore della crisi. All.23 Ricevute pagamenti**) nei giorni successivi all'incasso procedeva al pagamento della rateizzazione ADER, al pagamento dell'F24(16.05.22) e di alcune rate di finanziamenti accesi con Compass Banca S.p.A e Banca Intesa San Paolo.

Inoltre, il sig. Lombardo tra Aprile e Maggio 2022 effettuava altresì alla moglie un accredito tramite bonifico bancario per complessivi €. 3.340,00. Con tali somme ricevute, la sig.ra Verona provvedeva al pagamento di tasse, imposte, (**cf. all.10 Estratto conto sig. Lombardo Relazione gestore della crisi, All.23 Ricevute**

**pagamenti,**) finanziamenti (quali Compass Banca S.p.A) e altri fornitori (come si evince anche dai diversi assegni emessi).

Oltre a ciò, il ricorrente, in data **18.07.2023**, come da visura Pra e atto di vendita in allegato, **(all.nr.17)** vendeva il motociclo targato BP40426 al prezzo di € 600,00. Tali somme sono messe a disposizione della procedura e verranno corrisposte all'atto dell'omologa.

#### 5. Sulle passività esistenti

Di seguito, si riportano le passività esistenti e suddivise sulla scorta del rango vantato, il tutto come meglio dettagliato nell'allegata tabella "P" in capo agli odierni proponenti:

- **Creditori muniti di privilegio generale** – (ossia creditori muniti di privilegio generale), pari a complessivi **€ 74.024,97**, di cui **€ 15.272,65** riferibili al sig. Lombardo Giuseppe ed **€ 58.752,32** riferibili alla sig.ra Verona Grazia Rita, così come meglio descritto nell'allegata Tabella "P" Passivo e allegato tramite i documenti prodotti. (cfr.all.Tabella P) e relativi alle seguenti posizioni debitorie:

#### *Posizioni Debitorie cointestate "Verona Grazia Rita e Lombardo Giuseppe*

- o **Comune di Gravina di Catania – Verona Grazia Rita e Lombardo Giuseppe**

Trattasi di debiti relativi all'omesso pagamento dell'imposta c.d. TARI per l'anno 2023 sull'immobile sito a Gravina di Catania alla via E. Cutore nr.60, per complessivi **€ 890,00** non ancora iscritti a ruolo. Tali debiti sono stati precisati in parte dal Comune di Gravina di Catania a mezzo pec al gestore della crisi (**Relazione dott.ssa Fragalà all. precisazioni del credito Enti impositori**), ed in parte a mezzo raccomandata al debitore sig. Lombardo Giuseppe (**all.nr.16**).

#### *Ditta individuale Verona Grazia Rita*

- o **Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER)**

Come da certificazione del debito del 03.04.2024 (**Relazione dott.ssa Fragalà all. precisazioni del credito Enti impositori**), l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha certificato in capo alla ditta individuale dei debiti erariali a ruolo relativi ad imposte, sanzioni ed interessi per complessivi **€ 16.629,81** (di cui € 749,50 per aggi e oneri al rango chirografario) in favore di:

1. Agenzia delle entrate;
2. Camera di Commercio;
3. INPS.

○ **INPS (non a ruolo)**

Trattasi di debiti relativi all'omesso pagamento di contributi previdenziali per posizione commercianti pari ad €. 13.007,00, oltre sanzioni per € 1.526,04 e così per complessivi € **14.533,04**.

○ **Agenzia delle Entrate – (non a ruolo)**

Come da estratto carichi pendenti alla data del 09.04.2024 si certificano, in capo alla ditta individuale "Verona Grazia Rita", debiti erariali non iscritti a ruolo per complessivi **€. 5.058,56** relativamente all'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Catania. Si precisa che in data 16.01.2024 la sig.ra Verona ha inoltrato richiesta di rateizzazione per il complessivo importo di €. 5.108,46. (**all. nr.10**).

In tale posta debitoria occorre anche considerare i debiti relativi ad Irpef (anni 2022 – 2023) comprensivi di interessi e sanzioni e relativi al deposito in data 16.12.2024 delle dichiarazioni dei redditi integrative per gli anni in argomento (**all. nr.20 e 21**).

Atteso che nel corso degli anni in argomento, la ditta individuale ha venduto a terzi soggetti tramite il circuito delle vendite on-line prodotti quali accessori ed abbigliamento, si è ritenuto necessario procedere ad integrare le dichiarazioni dei redditi. Ciò, per quanto è ovvio ha scaturito, per l'anno 2022 una maggiore imposta di €. 2.752,00 oltre €. 117,97 per sanzioni ed €. 130,81 per interessi.

Per l'anno 2023 una maggiore imposta di €. 502,00 oltre €. 5,26 per sanzioni ed €. 18,83 per interessi.

Il tutto per complessivi €. 3.526,87 (**cf. tabella P – Passivo**).

○ **Camera di Commercio (non a ruolo)**

Trattasi di debiti relativi all'omesso pagamento di diritti camerale per l'anno 2023 pari a complessivi **€. 18,14**.

○ **Banca Intesa San Paolo oggi ISP OBG s.r.l**

Posizione debitoria derivante dal finanziamento nr. 8IC1045798639 concesso da Banca Intesa alle piccole medie imprese in seguito alle ripercussioni economiche causate dalla pandemia da Covid-19.

Il contratto di finanziamento chirografario in argomento sottoscritto dalla ditta individuale in data 27.05.2020 è assistito da garanzia diretta del fondo di garanzia per le PMI c.d. MCC, ai sensi dell'art. 13 co. 1 lett. m), del D.L. 08.04.2020 n. 23, convertito con modifiche della L. 40/2020 e ss.mm.ii. c.d. decreto liquidità emesso al fine di agevolare le imprese colpite dalla pandemia covid-19. Nello specifico, il finanziamento pari a complessivi € 25.000,00 prevedeva la restituzione della somma finanziata in 96 rate mensili dall'importo unitario di €. 272,49(comprensiva di interessi) a far data dal 27.06.2022, con un periodo di pre-ammortamento di 24 mesi per i soli interessi.

Atteso che trattasi di un finanziamento interamente garantito dallo Stato e precisamente dal Medio Credito Centrale, tale debito è stato inserito come credito privilegiato.

Si precisa che la ditta individuale risulta essere in regolare ammortamento con i pagamenti previsti. Atteso che la presunta data di omologazione è stata stimata a Marzo 2025 e, per quanto ovvio, sino a quella data l'Istituto di credito incasserà la rata oggetto di finanziamento, il presunto saldo debitorio relativamente al finanziamento nr. 8IC1045798639, a quella data sarà pari a complessivi € 16.403,01 (importo aggiornato da piano di ammortamento a marzo 2025).

o Banca Intesa San Paolo oggi ISP OBG s.r.l

Posizione debitoria derivante dal finanziamento nr. 0IC1046191121 concesso da Banca Intesa alle piccole medie imprese in seguito alle ripercussioni economiche causate dalla pandemia da Covid-19.

Il contratto di finanziamento chirografario in argomento contratto dalla ditta individuale in data 07.07.2020 è assistito da garanzia diretta del fondo di garanzia per le PMI c.d. MCC, ai sensi dell'art. 13 co. 1 lett. m), del D.L. 08.04.2020 n. 23, convertito con modifiche della L. 40/2020 e ss.mm.ii. c.d. decreto liquidità emesso al fine di agevolare le imprese colpite dalla pandemia covid-19. Nello specifico, il finanziamento pari a complessivi € 4.282,75 prevedeva la restituzione delle somme in 96 rate mensili dall'importo unitario di €. 46,16 a far data dal 07.08.2022, con un periodo di pre-ammortamento di 24 mesi per i soli interessi.

Atteso che trattasi di un finanziamento interamente garantito dallo Stato e precisamente dal Medio Credito Centrale tale debito è stato inserito come credito privilegiato.

Si precisa che la ditta individuale risulta essere in regolare ammortamento con i pagamenti previsti. Atteso che la presunta data di omologazione è stata stimata a Marzo 2025 e, per quanto ovvio, sino a quella data l'Istituto di credito incasserà la rata oggetto di finanziamento, il presunto saldo debitorio relativamente al finanziamento nr. 01C1046191121, a quella data sarà pari a complessivi **€ 2.887,39 (importo aggiornato da piano di ammortamento a Marzo 2025)**.

In conclusione, atteso quanto sopra, il debito della sig.ra Verona Grazia Rita verso il rango dei creditori privilegiati oggi esistenti è pari ad **€ 58.752,32 (cfr. tabella P – Passivo)**.

#### *Posizioni debitorie sig. Lombardo Giuseppe*

##### ○ Agenzia delle Entrate Riscossione – sig. Lombardo Giuseppe

Come da certificazione del debito del 03.04.2024 pervenuta al gestore della crisi (**Relazione dott.ssa Fragalà all. precisazioni del credito Enti impositori**), l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha certificato in capo al sig. Lombardo Giuseppe dei debiti erariali a ruolo relativi ad imposte (IRPEF), tasse automobilistiche, sanzioni ed interessi per complessivi **€ 9.341,52 (di cui € 949,64 per aggi e oneri inseriti al chirografo)**.

##### ○ Regione Sicilia – sig. Lombardo Giuseppe

Trattasi di debiti relativi all'omesso pagamento della tassa automobilistica per i periodi 2016-2024 e afferenti a:

1. Autoveicolo targato DM547KB;
2. Autoveicolo targato FY077GE;
3. Autoveicolo targato CG552TX.
4. Autoveicolo targato DT76933;
5. Autoveicolo targato EP352SK;
6. Autoveicolo targato CC94447.

Carichi pendenti certificati con riscontro pec del 25.03.2024 pari a complessivi **€ 6.435,77**.

**Si evidenzia che i veicoli di cui ai punti 2-3-4 non sono più nella disponibilità del sig. Lombardo come certificato PRA nella visura allegata).**

In conclusione, atteso quanto sopra, il debito del sig. Lombardo Giuseppe verso il rango dei creditori privilegiati oggi esistenti è pari ad **€ 15.272,65**.

Il debito complessivo degli odierni istanti, verso il rango dei creditori privilegiati oggi esistenti è pari ad € 74.024,97 (cfr. tabella P – Passivo).

**Creditori muniti di Privilegio speciale (capiente)** pari a complessivi € 169.278,68 e, precisamente:

*Posizioni Debitorie cointestate "Verona Grazia Rita e Lombardo Giuseppe"*

○ Banca Intesa San Paolo oggi ISP OBG s.r.l

Trattasi del mutuo ipotecario nr.8R61018511861, erogato dall' allora Banca Intesa San Paolo S.p.A. con atto del 13.05.2016, rep. nr. 12928, ai rogiti del notaio Dott. Gaetano Galeardi. Finanziamento sottoscritto dai sig.ri Lombardo Giuseppe e Verona Grazia Rita. Importo finanziato pari ad € 230.000,00, oltre interessi e spese da rimborsare in 20 anni con rata variabile. A garanzia del suddetto mutuo veniva concessa ipoteca volontaria del valore di € 460.000,00, sugli immobili di proprietà degli odierni istanti siti a Gravina di Catania alla via E. Cutore, nr. 60 e censiti al foglio 2, particella 963, sub.24 e sub 28.

Il finanziamento da parte di Banca Intesa divenne necessario per chiudere delle precedenti posizioni contratte dalla ditta Verona (all.nr.13).

Nel dettaglio, i finanziamenti erano stati accesi inizialmente per sostenere i costi di avviamento di un negozio di abbigliamento che la ditta Verona aveva aperto a Catania, in Corso Italia nr. 292, anche al fine di offrire una posizione lavorativa ai propri figli Giovanni e Giusy. Successivamente, nuovi finanziamenti furono sottoscritti per la sottoscrizione di un contratto di affiliazione con il rinomato franchising di pelletteria ed abbigliamento "Engy". Difatti, anche la trasformazione in "franchising", portò la ditta a sostenere altri costi tra i quali, la stipula di una garanzia fideiussoria nonché l'acquisto del nuovo arredamento secondo quanto stabilito dalla casa madre. Ad oggi, il saldo creditorio vantato da ISP OBG s.r.l, è pari ad € 169.278,68, come da riscontro del 09.04.2024 pervenuto al gestore della crisi (**Relazione dott.ssa Fragalà all. precisazioni del credito Istituti di Credito**).

- **Creditori chirografari** pari a complessivi € 147.627,39 e così suddivisi:

*Posizioni Debitorie cointestate "Verona Grazia Rita e Lombardo Giuseppe"*

o Compass Banca S.p.A oggi Fides S.p.A

Posizione debitoria derivante dal contratto di finanziamento nr. 19365064 stipulato in data 05.07.2018 con l'allora Compass Banca S.p.A oggi Fides S.p.A., dai sig.ri Lombardo Giuseppe e Verona Grazia Rita. Finanziamento di originari €. 38.430,80 da rimborsare in 120 rate con rata mensile pari ad € 509,69. Con riscontro pec del 22.03.2024, Compass Banca S.p.a., ha certificato al gestore della crisi, la posizione, attualmente gestita da Fides S.p.A, pari a complessivi €. 34.418,72 di cui € 4.421,43 riferiti a oneri di ritardato pagamento (**Relazione dott.ssa Fragalà all. precisazioni del credito Istituti di Credito**).

Successivamente in data 07.11.2024, la società finanziaria, per il tramite dell'avv.to Camilleri, comunicava ai sig.ri Lombardo-Verona, tramite raccomandata l'aggiornamento del saldo creditorio pari ad €. 25.071,21 (All.26).

*Posizioni Debitorie "Verona Grazia Rita"*

*Debiti verso Istituti di credito*

o IRFIS FinSicilia S.p.A

Trattasi di posizioni debitorie contratte, con l'Istituto Regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia-IRFIS FinSicilia S.p.a., dalla sig.ra Verona Grazia Rita, in qualità di titolare della ditta individuale e segnatamente:

- Finanziamento agevolato concesso in data 21.10.2021, ai sensi dell'art. 10, comma 3, L.R. Sicilia 12 Maggio 2020, n. 9, per il complessivo importo di €. 25.000,00, da rimborsare in 48 rate con rata mensile pari ad €. 520,00;
- Finanziamento agevolato concesso in data 09.10.2023 per il complessivo importo di €. 20.000,00, da rimborsare in 20 rate con rata mensile pari ad €. 1.000,00.

Come da precisazione del credito pervenuta in data 07.11.2024 al gestore della crisi (**Relazione dott.ssa Fragalà all. precisazioni del credito Istituti di Credito**), Irfis Finsicilia S.p.A, ha certificato in capo alla sig.ra Verona Grazia Rita un saldo creditorio vantato pari a complessivi €. €. 44.008,92 di cui € 24.008,92 riferiti al finanziamento concesso in data 21.10.2021 ed € 20.000,00 riferiti al finanziamento agevolato del 09.10.2023.

*Debiti verso Fornitori*

o New Age S.p.A

Trattasi di una posizione debitoria a carico della ditta individuale Verona Grazia Rita per il mancato pagamento di fatture per fornitura di abbigliamento. Ad oggi, come da riscontro pervenuto al gestore della crisi a mezzo pec in data 03.12.2024 (Cfr. allegato dott.ssa Fragalà **Precisazione del credito Fornitori**), il saldo creditorio vantato dalla società è pari a complessivi **€. 10.220,74.**

○ **Mod' In s.r.l**

Trattasi di una posizione debitoria a carico della ditta individuale Verona Grazia Rita per il mancato pagamento di nr. 3 fatture per la fornitura di pigiameria uomo donna e bambino Ad oggi, come da riscontro pervenuto al gestore della crisi a mezzo pec in data 04.12.2024 (Cfr. allegato dott.ssa Fragalà **Precisazione del credito Fornitori**), il saldo creditorio vantato dalla società è pari a complessivi **€. 1.767,26.**

○ **Clan s.r.l**

Trattasi di una posizione debitoria a carico della ditta individuale Verona Grazia Rita per il mancato pagamento di fatture relative alla fornitura di abbigliamento mare e montagna. Ad oggi, come da riscontro pervenuto al gestore della crisi a mezzo pec in data 05.12.2024 (Cfr. allegato dott.ssa Fragalà **Precisazione del credito Fornitori**), il saldo creditorio vantato dalla società è pari a complessivi **€. 13.005,23.**

Si precisa inoltre che, nella presente proposta di concordato minore non è stato inserito il fornitore **Muccillo Group s.r.l**, atteso che trattasi del principale fornitore della ditta individuale “Verona Grazia Rita” e pertanto è da ritenersi fornitore strategico per la continuazione dell’attività d’impresa.

Per tale ragione, i rapporti intercorrenti tra la ditta individuale Verona Grazia Rita e la società Muccillo Group s.r.l, saranno gestiti al di fuori della presente proposta di concordato minore in continuità. Si precisa, che il saldo al 31.12.2024 è pari a circa **€. 11.000,00.**

***Posizioni Debitorie “Lombardo Giuseppe”***

○ **Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A oggi Italcredì S.p.A**

Trattasi di un finanziamento chirografario con “cessione del quinto dello stipendio/pensione” contratto in data 07.06.2021 con Italcredì Banca S.p.A dal sig. Lombardo Giuseppe. L’importo finanziato pari ad **€ 38.613,14** da rimborsare in 120 rate pari ad € 407,00, estingueva e rinnovava un precedente analogo contratto di finanziamento

esistente con altra società finanziaria (Findomestic Banca S.p.A). Con riscontro del 28.03.2024, Italcredi S.p.A comunicava di aver già incassato n. 30 rate mensili, residuando pertanto l'importo di € 36.630,00 (di cui 30.649,90 euro relativi alla sorte capitale e 5.980,10 euro relativi ad interessi). Atteso che la presunta data di omologazione è stata stimata a Marzo 2025 e, per quanto ovvio, sino a quella data Italcredi S.p.A incasserà la rata oggetto di finanziamento, il presunto saldo debitorio a quella data sarà pari a complessivi **€ 26.582,28**.

o **Findomestic Banca Gruppo BNP Paribas oggi Kruk Italia s.r.l.**

Trattasi di posizioni debitorie contratte dal sig. Lombardo Giuseppe con l'allora Findomestic S.p.a oggi **Kruk Italia s.r.l** e specificatamente:

- contratto nr. 10062235367587 stipulato in data 04.04.1990 che presenta un saldo residuo pari ad € 5.307,71;
- contratto di finanziamento nr. 20006699565936 stipulato in data 23.03.2018 che presenta un saldo residuo pari ad € 15.801,28;
- contratto di finanziamento nr. 20006699565904 stipulato in data 23.03.2018 che presenta un saldo residuo pari ad € 3.179,56,00.

Si precisa che tali importi residui, come estratti debitori ricevuti dalla KRUK, sono contabilizzati alla data del 05.08.2019.

In data 15.12.2023 la Findomestic S.p.a. comunicava al ricorrente di aver ceduto i crediti in argomento alla società KRUK Italia S.r.l che codificava gli stessi al NG 20006699565900.

Con riscontro pec del 30.05.2024 pervenuto al gestore della crisi (**Cfr. allegati dott.ssa Fragalà Precisioni del credito Istituti di credito**), KRUK Italia S.r.l., ha certificato, per le tre posizioni debitorie precedentemente contratte dal sig. Lombardo con l'allora Findomestic S.p.A., un saldo creditorio complessivo residuo pari a complessivi **€ 19.558,55**.

o **Condominio La Tonnara di Bonagia**

Posizione debitoria del sig. Lombardo Giuseppe relativa al mancato pagamento di oneri condominiali inerenti la multiproprietà presso La Tonnara di Bonagia, resort sito a Valderice (TP).

In data 21.06.2024, l'amministratore del condominio, Avv. Caterina Mostaccio ha certificato al gestore della crisi, un debito riferibile alle spese condominiali relative alla settimana 22<sup>a</sup> dell'unità immobiliare n. 60 (in catasto Part.272 sub 56) facente parte del complesso denominato La Tonnara di Bonagia, pari a complessivi **€. 5.013,50.**

○ **Gestione rischi s.r.l. per Fastweb**

Trattasi di una posizione debitoria a carico del sig. Lombardo Giuseppe relativa al mancato pagamento delle fatture emesse dal gestore telefonico Fastweb srl e specificatamente:

- ✓ Fattura n. 2014\_S000682060 scaduta in data 15.03.2014 dell'importo di € 35,28;
- ✓ Fattura n. 2014\_S000969801 scaduta in data 15.04.2014 dell'importo di € 135,28;
- ✓ Fattura n. 2014\_S001284216 scaduta in data 15.05.2014 dell'importo di € 35,28;
- ✓ Fattura n. 2014\_S001604878 scaduta in data 15.06.2014 dell'importo di € 35,28;
- ✓ Fattura n. 2014\_S001945073 scaduta in data 15.07.2014 dell'importo di € 35,28;
- ✓ Fattura n. 2014\_S002277163 scaduta in data 15.08.2014 dell'importo di € 35,28;
- ✓ Fattura n. 2014\_S002669650 scaduta in data 15.07.2014 dell'importo di € 34,84.

In data 02.08.2024, Gestione Rischi s.r.l, ha certificato al gestore della crisi, un debito, comprensivo di interessi, ammontanti ad € 147,46, e spese, ammontanti ad € 50,68, pari a complessivi **€.474,98.**

○ **Cofidis S.A. Succursale Italiana**

Trattasi di una posizione debitoria a carico del sig. Lombardo Giuseppe relativa all'acquisto di una cucina a gas e di un frigorifero.

In data 12.12.2024, Cofidis S.A., ha certificato al ricorrente, (come da all.52 Relazione gestore della crisi) un debito pari a complessivi **€.225,58.**

## **LA PROPOSTA**

La proposta di concordato minore nei confronti dei creditori prevede il soddisfo degli stessi nel rispetto delle prelazioni che ciascun creditore vanta e che ha consolidato nel corso del tempo.

Nell'allegata Tabella "P" – Passivo, i creditori sono stati dettagliatamente suddivisi in:

- **Creditori muniti di privilegio speciale capiente per € 169.278,68 con soddisfo del 100,00%;**
- **Creditori muniti di privilegio generale riferibili al sig. Lombardo Giuseppe per € 15.272,65 con soddisfo del 100,00% (cfr. Tabella A-Attivo Lombardo);**



- tramite la liquidazione di un bene immobile in co-proprietà dei ricorrenti e non essenziale per l'attività d'impresa.

In particolare, il soddisfo dei creditori è sotto sintetizzato e avverrà come segue:

- quanto ad €. 4.000,00 quale maxi-rata iniziale da versare in un'unica soluzione entro giorni sessanta dal provvedimento di omologa dell'Intestato Tribunale della presente proposta. Somme queste versate dalla sig.ra Verona;
- quanto ad €. 150.000,00 mediante il pagamento di nr. 120 rate mensili costanti di importo pari ad €. 1.250,00 cadauna, a partire dal mese successivo della maxi-rata iniziale di €. 4.000,00 e così per 120 rate. Somme queste versate mensilmente dal sig. Lombardo per € 850,00 mediante i redditi pensionistici e dalla sig.ra Verona Grazia Rita per € 400,00 mediante gli introiti della ditta individuale;
- quanto ad €. 4.000,00 quale maxi-rata finale da corrispondere in un'unica soluzione entro giorni trenta dal versamento della 120° rata Somme queste versate dalla sig.ra Verona;
- quanto ad 106.650,00 quali risorse provenienti dalla vendita dell'immobile di proprietà per il 50,00% ciascuno degli odierni proponenti. Tale magazzino di 163 mq sito a Gravina di Catania(CT) alla via E. Cutore nr.60 e censito al Foglio 2, Particella 963, subalterno 28, è stato periziato in data 14.06.2024 dall'Ing Giorgio Benigno che ne ha attribuito un valore pari ad € 106.650,00.  
E così per complessivi € 264.650,00.

Di seguito, si riporta la Tabella "R" con suddivisione dei creditori secondo il rango di appartenenza e il relativo onere:

	base di calcolo	%	ONERE
Privilegio speciale Lombardo - Verona	169.278,68	100,00%	169.278,68
Privilegio generale Lombardo	15.272,65	100,00%	15.272,65
Privilegio generale Verona	58.752,32	21,90%	12.865,47
Privilegio generale Verona retrocesso CLASSE A	45.886,85	11,50%	5.276,99
Chirografo Lombardo - Verona CLASSE B	147.627,39	11,50%	16.977,15
<b>Totale generale debiti e pagamenti verso creditori</b>	<b>390.931,04</b>		<b>219.670,94</b>
saldo compenso OCC	12.296,28	100,00%	12.296,28
Assistenza contabile "advisor" comprensivo iva e cassa e ritenuta	5.344,00	100,00%	5.344,00
Spese conto corrente	1.000,00	100,00%	1.000,00
Spese liquidazione immobile "stimate"	1.500,00	100,00%	1.500,00
Commissario Giudiziale "stimato"	6.300,00	100,00%	6.300,00
<b>Totale oneri di di procedura e di funzionamento</b>			<b>26.440,28</b>
<b>Onere complessivo</b>			<b>246.111,22</b>
Fondo rischi ed Imprevisti			18.538,78
<b>Totale risorse disponibili</b>			<b>264.650,00</b>

### Sugli oneri di procedura.

Gli oneri della procedura, pari a complessivi **€. 26.440,28** sono così suddivisi:

- o quanto ad **€. 12.296,28** relativi al saldo del compenso previsto in favore dell'Organismo di composizione della Crisi tenuto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catania e del professionista nominato dallo stesso Organismo, Dott. Maria Luciana Fragalà. Il tutto al netto degli acconti ricevuti dall'Organismo pari a complessivi €. 4.500,00;
- o quanto ad **€. 5.344,00** (comprensivo di iva e cassa commercialisti come da proforma allegato), quale compenso per assistenza contabile alla procedura (Dott. Silvestro Agozzino);
- o quanto ad **€. 1.500,00** relative alle spese(stimate) per la liquidazione dell'immobile oggetto di vendita;
- o quanto ad **€. 1.000,00** relative alle spese del conto corrente che sarà aperto a nome della procedura in oggetto;
- o quanto ad **€. 6.300,00** quale compenso (stimato) per l'attività che andrà a svolgere il commissario giudiziale nominato dagli Organi della procedura.

Inoltre, gli odierni proponenti hanno previsto, ancorché in assenza di alcun obbligo di legge, un fondo rischi e imprevisti specifico pari a complessivi **€. 18.538,78**. Tale fondo rischi è stato previsto anche in relazione all'effettivo prezzo di vendita dell'immobile di proprietà degli odierni ricorrenti. Atteso che l'immobile è stato stimato dall'elaborato peritale dell'Ing. Benigno in € 106.650,00, nell'ipotesi in cui tale bene sarà venduto al prezzo di stima, le risorse di tale fondo saranno distribuite interamente tra i creditori non soddisfatti integralmente, con aumento esponenziale delle percentuali di soddisfo. Diversamente, qualora l'immobile sia liquidato ad un valore inferiore

rispetto alla stima iniziale ma fino ad € 88.111,22 (106.650,00-18.538,78), tale fondo garantirà le percentuali di soddisfo previste per i creditori sociali. Nella remota ipotesi invece in cui la liquidazione dell'immobile ne svilirà ulteriormente il valore e pertanto il fondo di € 18.538,78 non sarà sufficiente a garantire il soddisfo dei creditori, verrà ridotta la percentuale di soddisfo verso i creditori chirografari e i creditori privilegiati retrocessi al chirografo per incapacienza dell'attivo.

Pertanto, il fondo rischi è stato appostato in maniera così rilevante, al fine di mantenere invariata la percentuale di soddisfo del ceto creditorio sino all'integrale utilizzo del detto fondo in caso di minisvulanze sulla vendita dell'immobile oggetto di liquidazione. In caso di suo totale o parziale inutilizzo, le relative somme verranno ripartite in favore di tutti i creditori e nel rispetto dei privilegi di legge.

In definitiva, i creditori verranno soddisfatti sulla base delle seguenti percentuali:

- Crediti in pre-deduzione 100,00%;
- Creditori muniti di privilegio speciale – 100 %;
- Creditori muniti di privilegio generale in capo al sig. Lombardo fino a capienza dell'attivo del sig. Lombardo – 100,00%;
- Creditori muniti di privilegio generale in capo alla sig.ra Verona fino a capienza dell'attivo della sig.ra Verona – 21,90%;
- Creditori muniti di privilegio generale retrocessi al chirografo per incapacienza dell'attivo (CLASSE A) – 11,50%;
- Creditori chirografari (CLASSEB) – 11,50%.

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato il regolare pagamento (ex art. 545 c.p.c. e relative leggi speciali).

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE RISPETTO ALLA  
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

Rilevante e necessario, diviene verificare se quanto promesso nella proposta soddisfi “i creditori muniti di privilegio, pegno ed ipoteca in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione dei beni o dei diritti sui quali sussiste la causa di prelazione, al netto del presumibile ammontare delle spese di procedura inerenti al bene o diritto e della quota parte delle spese generali, attestato da un professionista indipendente.

La proposta formulata, dunque, va messa a confronto con l'alternativa della liquidazione controllata al fine di valutare la convenienza per i creditori in entrambe le ipotesi.

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, C.C.I.I. “Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato contesta la convenienza della proposta, il giudice, sentiti il debitore e l'OCC, omologa il concordato minore se ritiene che il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria. Il giudice omologa altresì il concordato minore anche in mancanza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie quando l'adesione è determinante ai fini del raggiungimento della percentuale di cui all'articolo 79, comma 1 e, anche sulla base delle risultanze, sul punto, della specifica relazione dell'OCC, la proposta di soddisfacimento dell'amministrazione o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è conveniente rispetto all'alternativa della liquidazione controllata”.

Il valore che in linea teorica i creditori potrebbero incassare in ipotesi liquidatoria è stato determinato in complessivi € 215.491,74 (Tab. L) così come dettagliato:

- ✓ liquidazione appartamento via E. Cutore pari ad € 100.350,00( valore di perizia con ribasso del 25,00%);
- ✓ liquidazione magazzino via E. Cutore pari ad € 79.987,50( valore di perizia con ribasso del 25,00%);
- ✓ liquidazione quota immobile multiproprietà pari ad € 1.404,24( valore OMI con ribasso del 25,00%);
- ✓ liquidazione automezzi pari ad € 6.750( valore 4 Ruote con ribasso del 25,00%);
- ✓ risorse immesse dai sig.ri Lombardo-Verona pari a complessivi € 28.800,00 corrisposte in 36 mesi (durata procedura di liquidazione controllata) di cui quanto ad €. 850,00 mensili per i primi 18 mesi ed €.400,00 mensili per i successivi 18 mesi provenienti dal sig. Lombardo, e quanto ad €. 350,00 corrisposte dalla sig.ra Verona Grazia soltanto per i primi 18 mesi.

Tale valutazione delle risorse messe a disposizione in ipotesi di liquidazione controllata è stata fatta in relazione alla circostanza che, trascorsi 18 mesi dall'avvio della procedura di liquidazione venga venduto l'immobile di residenza sito in Gravina di Catania (Ct). In tale ipotesi, il sig. Lombardo sarà costretto a sostenere i costi di un affitto stimato in €. 500,00 mensili.

Stesso ragionamento, in ipotesi di liquidazione controllata, viene fatto per la sig.ra Verona che, soltanto per i primi 18 mesi sarà nella possibilità di corrispondere alla procedura €. 350,00. Difatti, alla vendita del magazzino (utilizzato per l'attività commerciale) l'odierna ricorrente dovrà sostenere il costo dell'affitto per il deposito della merce.

In conclusione, il valore dell'attivo in ipotesi di liquidazione controllata ammonta a complessivi **€ 217.291,74**.

Nella seguente tabella si evidenzia il ricavato dei creditori in caso di alternativa liquidatoria:

Riepilogo onere concordatario / risorse			
DESCRIZIONE		mesi/anni	RISORSE
Liquidazione bene immobile "Appartamento via E. Cutore"			100.350,00
Liquidazione bene immobile "Magazzino via E Cutore"			79.987,50
Liquidazione quota immobile "Multiproprietà"			1.404,24
Liquidazione automezzi			6.750,00
Risorse Lombardo primi 18 mesi		18 mesi 850	15.300,00
Risorse Lombardo 18 mesi finali		18 mesi 400	7.200,00
Risorse Ditta Verona Grazia		18 mesi/350	6.300,00
<b>Totale risorse disponibili</b>			<b>217.291,74</b>
	base di calcolo	%	ONERE
Privilegio speciale Lombardo - Verona	169.278,68	92,27%	156.200,00
Privilegio speciale Lombardo - Verona retrocesso al chiro	13.078,68	6,00%	784,72
Privilegio generale Lombardo	15.272,65	100,00%	15.272,65
Privilegio generale Verona	58.752,32	10,72%	6.300,00
Privilegio generale Verona retrocesso CLASSE A	52.452,32	6,00%	3.147,14
Chirografo Lombardo - Verona CLASSE B	147.627,39	6,00%	8.857,64
<b>Totale generale debiti e pagamenti verso creditori</b>	<b>404.009,72</b>		<b>190.562,15</b>
saldo compenso OCC	12.296,28	100,00%	12.296,28
Assistenza contabile "advisor" comprensivo iva e cassa e ritenuta	0,00	100,00%	0,00
Spese conto corrente	1.000,00	100,00%	1.000,00
Spese liquidazione immobile"stimate"	2.000,00	100,00%	2.000,00
Compenso Liquidatore	8.000,00	100,00%	8.000,00
<b>Totale oneri di di procedura e di funzionamento</b>			<b>23.296,28</b>
<b>Onere complessivo</b>			<b>213.858,43</b>
Fondo rischi ed imprevisi			3.433,30
<b>Totale risorse disponibili</b>			<b>217.291,74</b>

Dal punto di vista numerico la presente proposta di concordato minore, risulta essere più vantaggiosa per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria in quanto in tale ipotesi:

- ✓ Il privilegio speciale avrebbe un soddisfo del 92,27%( rispetto al 100,00% della proposta concordataria);

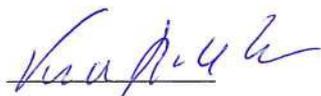
- ✓ Il privilegio speciale non capiente e retrocesso al chirografo avrebbe un soddisfo del 6,00%;
- ✓ Il privilegio generale del sig. Lombardo avrebbe un soddisfo integrale;
- ✓ Il privilegio generale della sig.ra Verona sino alla capienza dell'attivo avrebbe un soddisfo del 10,72%;
- ✓ Il privilegio generale della sig.ra Verona non capiente e retrocesso al chirografo avrebbe un soddisfo del 6,00%;
- ✓ I creditori chirografari puri avrebbero un soddisfo del 6,00%.

Inoltre, mentre la proposta di concordato minore prevede risorse certe e prontamente disponibili, le risorse dell'alternativa liquidatoria sconterebbero i rischi, i costi e le lungaggini delle procedure esecutive individuali.

#### SULLA FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

Come espressamente previsto dall'art. 76 e seguenti C.C.I.I., alla proposta deve essere allegata, fra l'altro, l'attestazione relativa alla veridicità dei dati contabili esposti ed alla fattibilità della proposta predisposta da parte dell'Organismo di composizione della crisi, la cui funzione, nel caso che ci occupa, come detto, è svolta dalla Dott.ssa Maria Luciana Fragalà. Tale relazione è stata redatta dalla professionista con esito favorevole atteso che la stessa ha ritenuto la presente proposta veritiera e la proposta ivi contenuta fattibile, giusta relazione che alla presente si allega.

#### **I proponenti**



*Verona Grazia Rita*



*Lombardo Giuseppe*

*Catania, 09.01.2025*

## Allegati

Si producono in allegato:

All.1 Dichiarazione redditi Verona Grazia Rita;

All.2 Conto economico 2021, 2022,2023 e Aprile 2024;

All. 3 Perizie di stima Ing. Giorgio Benigno;

All. 4 Valori OMI immobile multiproprietà;

All. 5 Visure catastali ed ipocatastali sig.ri Lombardo-Verona;

All. 6 Visura PRA;

All. 7 Cedolini pensione sig. Lombardo;

All. 8 Dichiarazione redditi sig. Lombardo Giuseppe;

All. 9 Visura camerale ditta Verona Grazia Rita;

All. 10 Rateazione ADER Verona Grazia Rita;

All. 11 Centrale Rischi Banca d'Italia sig.ri Lombardo Verona;

All. 12 Visura CRIF sig.ri Lombardo Verona;

All. 13 Estinzione finanziamenti progressi attraverso il mutuo intesa del 13.05.2016;

All.14 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per perdita di possesso motoveicolo;

All.15 Contratti di mutuo e finanziamenti forniti dai clienti;

All.16 Precisazione del credito Comune di Gravina di Catania;

All.17 Visura PRA motociclo e atto di vendita;

All.18 Stato di famiglia;

All.19 Documenti d'identità sig. Lombardo Giuseppe e sig.ra Verona Grazia Rita;

All.20 Dichiarazione Verona Grazia per integrazione dichiarazione dei redditi anni 2022 e 2023;

All.21 Integrazione dichiarazione dei redditi Verona Grazia anno 2022-2023;

All.22 Elenco creditori;

All.23 Ricevute di pagamento;

All.24 Ricevute IVA 2021-2022-2023;

All.25 Lettera d'incarico advisor Dott. Silvestro Agozzino;

All.26 Comunicazione credito Compass ai debitori;

All.27 Relazione dr.ssa Maria Luciana Fragalà.

Tabella A;

Tabella P;

Tabella R;

Tabella L;

Tabella Riparto.